



DONNE PER L'EUROPA

Care segretarie, cari segretari,

"Ventuno - Le donne che fecero la Costituzione" è il titolo dell'iniziativa - e dell'omonimo libro, edito da Paoline e scritto da **Romano Cappelletto** e **Angela Iantosca** - che, insieme alla vicepresidente della Camera dei Deputati, **Anna Ascani**, ho promosso a Roma lo scorso martedì 28 maggio, nella Sala Matteotti di Palazzo Theodoli. Ho avuto il piacere e l'onore di avere ospiti, con i loro interventi, gli autori del libro, le colleghe **Laura Boldrini**, Presidente della Camera dei Deputati 2013-2018, e **Chiara Braga**, capogruppo Deputati PD, oltre alla Presidente della Fondazione Nilde Iotti, **Livia Turco**.

In prossimità del 78esimo anniversario dall'**entrata in vigore della nostra Costituzione** ho promosso questo incontro perché penso che le battaglie, le idee, le parole delle donne che fecero parte dell'Assemblea Costituente siano oggi più attuali che mai, non solo per un semplice valore rievocativo, ma in una **prospettiva che guarda al presente e al futuro**. Perché le Costituenti - e voglio qui ricordare i loro nomi: **Adele Bei**, **Nadia Gallico Spano**, **Nilde Iotti**, **Teresa Mattei**, **Angiola Minelli**, **Rita Montagnana**, **Teresa Noce**, **Elettra Pollastrini** e **Maria Maddalena Rossi** per il Partito Comunista, **Laura Bianchini**, **Elisabetta Conci**, **Filomena Delli Castelli**, **Maria De Unterrichter**, **Maria Federici**, **Angela Gotelli**, **Angela Maria Guidi Cingolani**, **Maria Nicotra** e **Vittoria Titomanlio** per la Democrazia Cristiana, **Bianca Bianchi** e **Lina Merlin** per il Partito Socialista, e **Ottavia Penna** per il Fronte dell'Uomo Qualunque - sono state donne che hanno avuto la forza e lo spirito di portare all'interno del Parlamento ciò che avevano dimostrato come partigiane, animatrici di circoli culturali e di esperienze politiche, quando il loro ruolo nella società era considerato marginale.

È importante sottolineare che i diritti che sono stati conquistati sono il risultato di un percorso di lotte, di impegno e di sofferenze di donne che non si sono arrese e oggi, che ci troviamo di fronte a un quotidiano attacco a quegli stessi diritti e, ancora di più, all'idea e alla riproposizione di modelli culturali e sociali che vorrebbero imporre nuovamente la donna come semplice "angelo del focolare", occorre fare il punto della situazione per rilanciare attivamente una nuova stagione di impegno. La risposta alle varie crisi di questi tempi non può e non deve essere, infatti, il restringimento del perimetro dei diritti, ma, anzi, la sua ulteriore promozione, che sviluppi **ruoli, competenze e capacità** delle donne e che intervenga rispetto ai tanti "gap" che in questo momento segnano, a volte anche drammaticamente, al vita di troppe donne.

Anche per questi motivi, alle ormai **prossime elezioni europee** - dove sarà possibile esprimere **tre preferenze**, suddivise per genere - la mia intenzione è quella di indicare i nomi **di due donne e un uomo**. Abbiamo la possibilità, nella nostra circoscrizione di Nord Est, di poter scegliere **tra otto donne**, tutte portatrici di un impegno personale e qualificato in vari campi e che, sono certa, sapranno arricchire il dibattito e difendere compiutamente i valori di un'Europa che, questa volta più che mai, corre l'enorme rischio di andare in frantumi, tra spinte nazionaliste, populiste e fasciste: **Annalisa Corrado, Sara Ferrari, Paola Gazzolo, Elisabetta Gualmini, Alessandra Moretti, Silvia Panini, Giuditta Pini e Sara Vito** sono le **candidate per il Partito Democratico** e vi invito, davvero, a tenere in considerazione, tramite loro, la necessità e la ricchezza di un'Europa di tutte (e di tutti).

Colgo infine l'occasione per ringraziarvi dell'enorme lavoro che nei vostri circoli avete svolto in queste intense settimane di campagna elettorale per le amministrative, che vedono **31 Comuni della nostra provincia andare al voto**: ho personalmente partecipato a numerose iniziative, cercando di raccogliere tutti i vostri inviti, tra banchetti, serate, appuntamenti, per sostenere i nostri candidati e candidate e sottolineo che per me sono stati momenti di grandissimo arricchimento personale, di cui vi sono davvero grata.

Grazie ancora, a presto,
Ilenia Malavasi

